

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	<p>Il PTPC viene considerato dal RPCT non solo come un valido strumento per individuare situazioni di comportamento illecito, ma rappresenta anche un'opportunità per migliorare il proprio modo di lavorare. Nell'anno 2017 sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.sensibilizzazione del Dirigente sul proprio ruolo all'interno della RETE (5 incontri); 2.individuazione di nuove misure di prevenzione dopo una nuova mappatura della attività con un potenziale rischio di corruzione; 3.rotazione del personale attraverso 2 atti relativi alla riorganizzazione da parte della Direzione Strategica; 4. formazione obbligatoria sul PTPC, sul codice di comportamento e sulla trasparenza (utilizzando 4 moduli elearning); 5. formazione per i redattori del sito internet per la pubblicazione delle informazioni; 6. adeguamento di procedure esistenti e costruzione di ulteriori, come nuove misure di prevenzione individuate dalla mappatura della attività a potenziale rischio di corruzione; 7. predisposizione della relazione annuale di tutti i dirigenti alla data dell' 1 dicembre 2017.

1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Si ribadisce, come negli anni precedenti, che la mancanza di risorse all'interno delle strutture ed i carichi di lavoro quotidiano, risultano essere l'aspetto più critico per la completa attuazione degli adempimenti richiesti dal PTPC. Il PTPC è stato rispettato ad eccezione degli audit ufficiali e documentati sia del RPCT sia dei dirigenti sull'attività della struttura: questi infatti sono stati attivati in modalità personalizzata da parte di ciascun dirigente, senza una metodologia strutturata a causa di una mancanza di regole che il RPCT non ha avuto il tempo di definire. Il RPCT ha posticipato all'anno successivo tale attività che svolgerà in sinergia con la struttura che si occupa di gestione della qualità. per il resto del programma tutti gli obiettivi indicati sono stati raggiunti.
-----	--	---

1.C	<p>Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Il ruolo del RPCT non è stato completamente compreso, anche se molto è stato attuato per il coinvolgimento delle strutture, utilizzando sia incontri in presenza che informazioni e comunicazioni con diversi strumenti virtuali. Il RPCT ha attivato, nei confronti dei dirigenti responsabili di struttura, una serie di incontri (cinque) nel corso dell'anno 2017. L'obiettivo era quello di ribadire e rinforzare il concetto di prevenzione, così da renderli partecipi in merito alle novità in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché di sensibilizzarli sul loro ruolo di componente della RETE, che già dal 2015 è composta da tutti i dirigenti. Il percorso intrapreso, volto alla piena consapevolezza di una cultura della prevenzione della corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione, non è ancora completato anche se la maggior parte ha compreso l'importanza della tematica ed ha utilizzato lo strumento per migliorare il proprio modo di lavorare. Ciò indica una prospettiva positiva a medio e lungo termine.</p>
1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC</p>	<p>Il punto più critico che il RPC ha riscontrato, nell'attuazione del piano, è la insufficiente consapevolezza da parte dei dipendenti che queste nuove normative possono essere utili per migliorare il loro lavoro. Il PTPC, nonostante il RPC abbia cercato di coinvolgere il personale nella individuazione di procedure o soluzioni utili per migliorare le procedure, viene visto ancora come uno strumento non operativo ma necessario solo per adempiere alla normativa vigente. Si ritiene che un incremento di incontri, corsi di formazione, casi studio, possano migliorare la sensibilizzazione del personale nei confronti della delicata tematica della prevenzione della corruzione.</p>